

**VERBALE NUCLEO DI VALUTAZIONE  
RIUNIONE DEL 11 dicembre 2018**

La riunione si apre alle ore 8:00, come da convocazione del 28/11/2018, presso l'Aula Barnave, piazza Strambi, 1.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, d'ora in avanti "NdV", risulta così composto:

| Componenti                 | presenze |   |   |
|----------------------------|----------|---|---|
|                            | P        | G | A |
| prof. Matteo Turri         | X        |   |   |
| prof.ssa Anna Ilaria Trapè | X        |   |   |
| dott. Massimo Principi     | X        |   |   |
| dott. Daniele Valerio      | X        |   |   |
| sig.ra Gloria Vitelli      |          | X |   |

P = presente – G = assente giustificato – A = assente

Assiste alla riunione, ai fini del supporto tecnico-amministrativo, il dott. Fiorenzo Formentini e il dott. Giovanni Gison, responsabile dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il prof. Turri, come previsto dalla convocazione e constatata la presenza del numero legale per la seduta odierna, alle ore 8.05 dichiara aperta la seduta che ha come odg i seguenti punti:

1. Designazione coordinatore per il triennio 2018-2021;
2. Comunicazioni;
3. Programmazione attività del Nucleo per l'anno 2019;
4. Analisi preliminare degli indicatori per la PRO3 2016-2018;
5. Analisi preliminare della documentazione per l'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione (classe LM-SC-GIUR);
6. Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);
7. Programmazione del personale – parere su istituzione posti professori e ricercatori;
8. Parere congruità curriculum;
9. Varie ed eventuali.

Verificata la presenza del numero legale, il prof. Turri pone in discussione i punti all'odg.

**1. Designazione coordinatore per il triennio 2018-2021**

Il NdV, a seguito dell'avvenuta nomina dei propri componenti per il triennio 2018-2021, con Decreto Rettorale n. 392 del 15/11/2018, provvede alla designazione del coordinatore. Il prof. Turri propone la propria candidatura e gli altri componenti, all'unanimità, la accolgono individuando lo stesso quale "presidente" per il triennio di riferimento.

**Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

## 2. Comunicazioni

Il NdV prende atto delle linee guida Anvur relative alla "gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane", rispetto alle quali constata il non eccessivo discostamento, allo stato attuale, dell'Università di Macerata con quanto disposto.

In riferimento, invece, alle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le università" emanate dall'Anvur il 7/11/2018, il NdV richiede il massimo coinvolgimento del Presidio di Qualità e dà mandato all'ufficio di supporto di provvedere a trasmetterle.

Il dott. Gison informa il NdV della Relazione annuale del servizio disabilità e DSA dell'ufficio orientamento e diritto allo studio trasmessa in data 9/11/2018. Il NdV prende atto della relazione e decide di discutere dell'argomento in una prossima riunione con la presenza della responsabile del servizio.

Ulteriore comunicazione riguarda la proroga delle scadenze per la compilazione delle Schede SUA-CdS. Il NdV prende atto che la propria scadenza nel concludere e presentare la propria relazione sull'istituendo Corso di studio sarà l'8 marzo 2019. Il NdV ritiene in ogni modo di esprimersi in un momento antecedente la scadenza e comunque prima dell'approvazione del CUN.

Il NdV prende atto, altresì, della comunicazione avvenuta a mezzo mail dall'avv. Pasqualetti in merito alla conduzione delle riunioni telematiche a seguito di recenti orientamenti giurisprudenziali in tema di legittimità della formazione delle decisioni degli organi collegiali. Il NdV si adegnerà alle indicazioni fornite e sceglierà di utilizzare lo strumento della videoconferenza a mezzo skype, ovvero di avvalersi di altri strumenti informatici "sincroni", al fine di raggiungere decisioni collegiali in occasioni delle prossime riunioni telematiche.

In ultimo, il presidente chiede all'ufficio di supporto di organizzare le prossime riunioni in presenza con un videoproiettore in modo da facilitare il processo di verbalizzazione seduta stante.

## 3. Programmazione attività del Nucleo per l'anno 2019

Il NdV decide di calendarizzare le proprie riunioni stabilendo le seguenti date e le tematiche principali da discutere:

- 25 gennaio: verifica del follow-up dei Cds sottoposti ad accreditamento periodico a cura del PQA; parere sull'offerta formativa dei master; audizione responsabile servizio disabili di Ateneo.

- 22 febbraio: confronto con il PQA sull'andamento dell'attività di AQ in tema di didattica, ricerca e terza missione; parere sull'istituendo corso di studio; audizione delle commissioni paritetiche docenti studenti;
- 24 maggio: validazione della Relazione sulla performance e valutazione del Direttore generale
- 28 giugno: relazione annuale del NdV
- 13 settembre: chiusura relazione annuale del NdV
- 13 dicembre

Tali date e relativi argomenti sono da intendersi provvisorie e potranno essere oggetto di modifica.

Alle ore 10:30 partecipano alla riunione il Direttore Generale e il prorettore e delegato alla didattica, prof. Claudio Ortenzi per discutere i punti 5 e 6 all'odg.

#### **4. Analisi preliminare degli indicatori per la PRO3 2016-2018**

Il NdV prende atto della relazione sintetica sulla PRO3 inviata dal Direttore Generale con e-mail del 14 novembre 2018 (documento in allegato a questo verbale – Allegato 1) e delle rassicurazioni dello stesso in merito all'andamento del progetto e alla previsione di un esito positivo sulla base della relazione summenzionata.

Il NdV dovrà esprimere una valutazione ai sensi di legge in merito al raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2018. Tale valutazione sarà richiesta dal Ministero, presumibilmente, nei primi mesi del 2019.

Come richiamato dal NdV nel verbale della seduta del 24 e 25 maggio 2018, punto 4 (estratto del 29/05/2018 inviato al Prorettore, Direttore Generale, Responsabile ADOSS e per conoscenza al Magnifico Rettore) dedicato al monitoraggio 2018, la valutazione sarà basata sulle modalità di valutazione e aggiornamento dei dati indicati nel progetto.

L'Ateneo di Macerata nell'ambito dell'Obiettivo B ha individuato i seguenti indicatori:

- B\_C\_3 denominato "Realizzazione di un progetto sperimentale di Ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come descritti dai descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente"
- B\_C "Numero dei docenti che hanno frequentato con profitto almeno 5 moduli del corso di formazione e hanno fruito dell'accompagnamento per la progettazione di un'attività sperimentale che preveda la partecipazione attiva degli studenti".

In tempo utile per procedere alla valutazione, il NdV dovrà ricevere la necessaria documentazione analitica a cura dell'Ufficio Offerta Formativa (dott.ssa Piantoni – ADOSS), come indicato nella Programmazione Triennale presentata al Ministero, che attesti il raggiungimento degli obiettivi tenendo presente che il progetto prevede esplicitamente che la verifica dell'indicatore B\_C dovrà essere effettuata attraverso

“l'analisi dei dati provenienti dal tracciamento presenti nell'ambiente on line, dai risultati del test posizionato a fine modulo e dalla documentazione disponibile nell'ambiente del percorso di progettazione assistita”.

**Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

#### **5. Analisi preliminare della documentazione per l'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione (classe LM-SC-GIUR)**

A seguito della richiesta, in data 25 ottobre, a mezzo dell'ufficio di supporto della disponibilità di documentazione specificatamente dettagliata riguardante l'istituzione del nuovo Corso di studi, il NdV ha convocato i referenti didattico-amministrativi che seguono il processo di accreditamento.

Alle ore 11.20 intervengono alla riunione:

- il prof. Stefano Pollastrelli – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il prof. Guido Canavesi – Presidente del Consiglio unificato delle lauree in Servizi Giuridici
- prof. Claudio Ortenzi – Prorettore e delegato alla didattica di Ateneo
- dott. Mauro Giustozzi – Direttore Generale
- dott.ssa Marina Piantoni – Responsabile dell'Area didattica dell'orientamento e dei servizi agli studenti
- dott.ssa Francesca Pietrella – Responsabile U.O. didattica e studenti del Dipartimento di giurisprudenza
- dott.ssa Stefania Marcolini – U.O. didattica e studenti del dipartimento di giurisprudenza

4

Il Presidente del NdV ringrazia i partecipanti per la presenza numerosa e qualificata.

Il prof. Pollastrelli presenta l'iniziativa e il percorso svolto che ha determinato la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea.

Il NdV prende atto del processo intercorso e riconosce la validità e solidità della proposta formativa che peraltro viene da un dipartimento recentemente risultato vincitore nella procedura ministeriale dei dipartimenti di eccellenza.

Il NdV a fronte di questi elementi di solidità riscontra tuttavia che la documentazione predisposta presenta alcune lacune che non consentono di apprezzare appieno l'importante attività di progettazione effettuata.

Alla luce dell'analisi della documentazione ricevuta (che risulta in corso di aggiornamento da parte del dipartimento), il NdV formula i seguenti rilievi:

- **Consultazioni (A1.a)**
  - le consultazioni risultano prevalentemente a carattere locale: si suggerisce di ampliare il ventaglio degli stakeholder coinvolgendo soggetti che operano almeno su scala nazionale e internazionale.
- **Codici istat (A2.b)**

- le professioni di *Specialisti della gestione nella PA* e *Specialisti del controllo nella PA* non sembrano coerenti con le attività formative. Gli insegnamenti previsti sono, infatti, ad eccezione delle attività affini L-LIN/12 inglese e SECS-P/06 Economia applicata (tot 16 crediti), tutti del SSD IUS: si raccomanda massima coerenza tra i profili professionali e gli obiettivi formativi proposti dall'istituendo corso.

Per le lauree magistrali pare opportuno indicare solo codici del grande gruppo 2 in relazione ai profili professionali. Vanno quindi eliminati dal documento di progettazione le professioni 3- "Professioni tecniche". Vanno inoltre eliminate le professioni 1- "Legislatori, imprenditori e alta dirigenza" che richiedono esperienze e particolari capacità decisionali ed organizzative che non sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi specifici e che possono essere acquisite anche in ambito extra universitario.

- **Obiettivi formativi specifici (A4.a)**

- Il NdV consiglia di non indicare esplicitamente il nome dei cv nel quadro ordinamentale per evitare che un cambiamento di denominazione di un curriculum costringa a una modifica di ordinamento (v. anche A2.a Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, A4.b.1 Capacità di applicare conoscenza).
- Il percorso "Trasporti marittimi e logistica portuale" prevede un solo insegnamento IUS/06 di "diritto dei trasporti e della logistica" di cui al momento non si conosce il contenuto che, per essere coerente con la denominazione del cv, dovrebbe essere declinato verso i trasporti marittimi e la logistica portuale.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (A4.b.1)**

- Oltre ad indicare la tipologia di attività formative attraverso cui i risultati indicati saranno conseguiti e verificati, si suggerisce di descrivere chiaramente le competenze disciplinari ("il saper fare") che si vuole che lo studente acquisisca nel corso di studio. Inoltre, trattandosi di un quadro RAD, si suggerisce di non parlare di tali strumenti al futuro (es. "si incoraggeranno i singoli docenti ...").

- **Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione (A4.b2)**

- Si è scelto di declinare il contenuto del quadro per percorso formativo, senza una sostanziale differenziazione nella descrizione. Il NdV suggerisce di modificare i quadri articolando per aree di apprendimento, eventualmente differenziando al loro interno per curricula.

- **Autonomia di giudizio - abilità comunicative - capacità di apprendimento (A4.c)**

- Il NdV suggerisce di evitare mere affermazioni di principio soprattutto nel quadro Capacità di apprendimento (es: un importante fattore di stimolo all'apprendimento ... è la partecipazione alla vita universitaria ....")
- **Orientamento in ingresso – orientamento e tutorato in itinere (B5)**
  - Il NdV suggerisce di indicare eventuali iniziative del Corso e non solo il riferimento alle iniziative di Ateneo, soprattutto in quanto si tratterà di una sede distaccata.
- **Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio (D2)**
  - Si suggerisce di migliorare la prima parte della descrizione in particolare con riferimento alle seguenti affermazioni:
    - Il Gruppo di gestione AQ del Cds prepara le riunioni del Consiglio unificato dedicate allo svolgimento delle seguenti funzioni: garantisce la sostenibilità economico-finanziaria del Cds (chi garantisce la sostenibilità economico-finanziaria?)
    - Approva i rapporti Annuali di riesame

Accanto a queste osservazioni sulla documentazione presa in esame, il NdV formula **le seguenti raccomandazioni** al corso di Laurea e agli organi di Ateneo al fine dell'istituzione del corso di laurea:

- strutturare il piano di studio evidenziando chiaramente la presenza di un blocco di crediti comuni ai due percorsi;
- inserire, preferibilmente tra le attività formative obbligatorie, alcuni crediti di ambito ingegneristico o informatico aggiuntivi a quelli attualmente nel piano di studi valorizzando accordi in fase di perfezionamento con l'Università Politecnica delle Marche. Ciò al fine di arricchire, pur nell'ambito di un percorso giuridico, le competenze settoriali offerte ai discenti;
- aggiornare e completare il documento di progettazione del corso e produrre la documentazione richiesta in data 25/10/2018 dal NdV, ad oggi ancora mancante;
- produrre adeguata documentazione che attesti in modo analitico la presenza dei requisiti per l'accreditamento della sede di Civitanova Marche ai sensi del DM 987 del 12 dicembre 2016. Ad oggi questa documentazione non risulta pervenuta al NdV;
- accertare che gli accordi con il comune di Civitanova Marche, oltre a individuare puntualmente i contributi a carico del Comune (edifici, manutenzioni, servizi di vigilanza,...), abbiano una durata pluriennale proporzionata alle prospettive di lungo periodo del progetto formativo istituendo e all'investimento che l'ateneo effettua per sostenerlo;

- recepire il progetto formativo e l'accreditamento della nuova sede nei documenti di pianificazione strategica dell'ateneo al partire dal Piano Strategico di Ateneo;

Il NdV richiede di ricevere (presso l'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione) documentazione aggiornata entro il 10 gennaio 2019 con particolare riferimento ai contenuti dei campi ordinamentali della SUA-CdS. A questo proposito raccomanda un confronto preventivo del Cds istituendo con il Presidio della Qualità.

Si concorda una prossima audizione del corso di studio per il giorno 25 gennaio 2019. In quella data, oltre agli elementi che più specificatamente riguardano il corso di studio, è importante che venga sottoposta all'attenzione del NdV lo stato di avanzamento della documentazione relativa all'accreditamento della sede di Civitanova Marche. Anche a questo proposito si raccomanda il pieno coinvolgimento del Presidio della Qualità.

Ritenutosi concluso il punto, l'incontro termina alle ore 12:15.

**Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

## **6. Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**

In data 10.12.2018 l'Ateneo ha trasmesso al NdV, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio ex art. 7, co. 1, D.Lgs. 150/2009, lo schema di Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) finalizzato ad aggiornare la versione precedente approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27/12/2017.

L'espressione di un parere vincolante sul SMVP rappresenta un obbligo normativo desumibile dall'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 che prevede come "le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance".

La versione aggiornata del SMVP presenta alcune novità meramente formali, benché necessarie, accanto a novità sostanziali che impattano sulla valutazione e sul procedimento valutativo del personale.

Dal punto di vista formale occorre sottolineare come il SMVP venga in più punti aggiornato ai più recenti riferimenti normativi ed alle recenti Linee Guida ANVUR del novembre 2018 in materia di gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane. A sottolineare il raccordo tra ciclo di bilancio e sistema della performance si prevede l'introduzione di uno specifico punto (1.2) dove trovano sintesi i principali riferimenti normativi che richiedono l'integrazione del ciclo della performance nel ciclo di bilancio.

Opportuno, inoltre, il richiamo al ruolo della *customer satisfaction* che deve contribuire alla misurazione ed alla valutazione delle performance di Ateneo (I.P.AT.)

sia con riferimento ai sistemi ed alle analisi di soddisfazione dell'utenza in essere, sia nonché di eventuali nuove indagini che si vorranno mettere a sistema per gli anni futuri.

Tra gli aspetti sostanziali di maggior rilievo si sottolinea l'introduzione di una differente declinazione in sotto-sezioni della valutazione della qualità dell'apporto individuale degli EP e dei Responsabili di U.O. (Capacità, comportamenti organizzativi e gestionali, Problem solving e innovazione, Relazioni e comunicazione, Flessibilità e autonomia) e del contributo individuale del personale di categoria B, C e D.

Accanto ad elementi comuni a tutte le fasce di personale valutate (Problem solving e innovazione, Relazioni e comunicazione, Flessibilità e autonomia) gli EP vengono valutanti anche per Capacità, comportamenti organizzativi e gestionali, i responsabili di U.O. vengono valutati per le Competenze professionali / tecniche, infine il personale di categoria B, C e D viene valutato per le Competenze professionali / tecniche e per l'orientamento all'utente.

Per quanto riguarda il personale di categoria B, C e D, vengono previsti criteri di valutazione distinti in ragione del profilo funzionale in modo tale da garantire che la misurazione della performance sia coerente con le specificità delle seguenti aree funzionali in cui viene classificato il personale oggetto di valutazione, in particolare:

- Bibliotecari;
- Addetti ai servizi tecnici ed informatici;
- Supporto amministrativo;
- Servizi generale per gli studenti;
- Addetti ai servizi ausiliari e di supporto.

---

8

E', da ultimo, necessario sottolineare il maggiore dettaglio proposto nella procedura di conciliazione (ai sensi dell'art. 2 bis del D.Lgs. 150/2009) dove si definisce il ruolo della Commissione permanente di nomina rettorale per il presidio del contenzioso e dove si prevede che il NdV, nel predisporre la propria "Relazione annuale sullo stato del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni", tenga debita considerazione dei giudizi di tale Commissione, che devono essere formalmente trasmessi al NdV.

A fianco di tali aspetti, indubbiamente positivi, il NdV segnala i seguenti elementi:

- Nella Tabella 5 "Cronoprogramma delle attività principali del processo di valutazione" si fa correttamente riferimento al "Monitoraggio intermedio" degli obiettivi che viene cadenzato nei mesi di maggio e settembre di ciascun anno. In tale tabella si segnala l'opportunità di specificare che il monitoraggio avviene per gli obiettivi di Ateneo, oltre che per gli obiettivi individuali (che vengono ripresi in tabella). Oltre a tale riferimento si invita a prevedere che l'eventuale rimodulazione degli obiettivi venga trasmessa al NdV in modo tale che lo stesso possa tenerne conto nella Validazione della Relazione sulla performance.

Per tali ragioni si propone di modificare la terza colonna della tabella (alla riga corrispondente alla fase 3) come segue:

“Monitoraggio intermedio:

- degli obiettivi di Performance di Ateneo;
- degli obiettivi di Performance individuale, anche attraverso colloqui con il personale interessato.

Con possibilità di rimodulazione, adeguata motivata, degli obiettivi.

Al termine del monitoraggio e della eventuale rimodulazione si darà comunicazione al Nucleo di Valutazione delle risultanze.”

- il punto 4.2 “Misurazione e valutazione del personale responsabile di unità organizzativa” fa un esplicito riferimento all’art. 64 del CCNL e alla quantificazione dell’indennità di responsabilità in 1/3 dell’indennità di responsabilità in godimento. Al fine di non richiamare elementi estranei al documento si chiede di modificare la frase come segue: “Al fine della corresponsione dell’indennità di responsabilità al personale responsabile di unità organizzativa viene preso in considerazione il punteggio ottenuto nella dimensione di valutazione “Contributo individuale”.

A fronte della disponibilità dell’amministrazione a accogliere le summenzionate osservazioni il NdV esprime parere positivo al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, disponendo la trasmissione agli organi di Ateneo per le disposizioni conseguenti.

9

**Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

Alle ore 12:35 escono dalla riunione il Direttore Generale e il prof. Ortenzi

#### **7. Programmazione del personale – parere su istituzione posti professori e ricercatori**

Il NdV passa alla discussione del punto inerente all’individuazione del settore concorsuale 13/D4 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie) s.s.d. SECS-S/06 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie) per il Dipartimento di Economia e Diritto. Il Presidente ricorda che tale punto era stato già messo in discussione nella riunione telematica avuta dal NdV in data 24/9/2018. In tale occasione, il NdV aveva espresso il seguente parere:

*«Il NdV ha preso quindi in esame la delibera del dipartimento richiamato (18 luglio 2018-All. 2) constatando che, pur nel rispetto dei criteri stabiliti dal Senato accademico con delibera del 17 dicembre 2013 (all. 3), non si evincono con sufficiente analiticità gli elementi che sono contenuti in tali Linee guida con particolare riferimento ai pesi e ai criteri per l’individuazione dei settori concorsuali da mettere a bando (proporzionalità*

tra Ambito delle ricerca/internazionalizzazione 50% e ambito della didattica 50%) così come raccomandato con deliberazione dal SA nella seduta del 19 aprile 2018 (N. o.d.g. 5.1 – Programmazione triennale del personale 2018/2020 – distribuzione prima parte risorse assunzionali anno 2018 – All. 4) con particolare riferimento al punto 9, in cui il SA dà “indirizzo ai Dipartimenti affinché le deliberazioni di cui al precedente punto 8) pervengano agli uffici dell’amministrazione e al Nucleo di valutazione corredate da un apparato motivazionale, analiticamente esposto nella parte narrativa del provvedimento, da cui risulti la puntuale applicazione delle linee guida approvate dal Senato accademico nella seduta del 17 dicembre 2013, in particolare per quanto attiene la comparazione con i settori scientifico-disciplinari presenti in Dipartimento e con riferimento all’impegno didattico da assolvere”.

Per i motivi sopra esposti il NdV ritiene di non avere allo stato attuale elementi sufficienti per formulare il proprio parere in ordine alla richiesta pervenuta.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda che i dipartimenti nel formulare le proprie proposte agli organi abbiano cura di fornire una motivazione analitica (come richiesto al punto 9 del verbale del SA del 19/04/2018) che giustifichi la scelta del SSD in relazione ad ognuno degli elementi individuati dalla delibera del 17 dicembre 2013 consentendo di comprendere le motivazioni che hanno portato all’individuazione del settore tra quelli possibili anche con riferimento alle chiamate precedenti.

Più in generale il Nucleo di Valutazione coglie l’occasione per suggerire agli Organi di Governo dell’Ateneo di richiedere ai dipartimenti una programmazione pluriennale (di durata biennale/triennale dei SSD con possibilità di aggiornamenti annuali) al fine di favorire una visione complessiva delle esigenze di personale del dipartimento e delle motivazioni rispetto ai parametri individuati dalle delibere del senato accademico summenzionate».

10

Successivamente a tale parere il Senato Accademico, nella seduta del 25/9/2018, punto all’odg 6. Area Risorse umane: Istituzione n.1 posto ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 c. 3 lettera a) legge n. 240/2010 – Dipartimento di Economia e Diritto, “in ossequio al citato parere del NdV e tenendo in debita considerazione la necessità di rivalutare la programmazione medio tempore, il Senato accoglie quanto suggerito dal NdV e stabilisce che dal 1 gennaio 2019 venga avviata dai Dipartimenti una programmazione di tipo biennale, con possibilità di revisione annuale. **Il punto è rinviato.**”

In data 17/10/2018, il Consiglio del Dipartimento di Economia e Diritto, rinnovava la propria richiesta di attivazione di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 c. 3 lettera a) legge n. 240/2010 del settore concorsuale 13/D4 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie) s.s.d. SECS-S/06 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie) integrando la propria delibera del 18/07/2018.

Il NdV ricorda che il Senato, nella seduta del 17 dicembre 2013, ha approvato i criteri per l'assegnazione e le linee di indirizzo indicati di seguito:

Linee di indirizzo del SA rivolte ai Consigli di dipartimento ai fini della ripartizione dei PO assegnati a ciascuna struttura sulla base dei criteri di cui sopra:

Criteri per l'individuazione dei settori concorsuali da mettere a bando.

- Ambito della didattica (50%)
  - SSD presenti e attivi in Corsi di laurea triennali e magistrali, anche con riferimento alla necessità di "docenti di riferimento" di cui al sistema "A.V.A".
  - SSD presenti in Corsi di laurea con maggior numero complessivo di studenti immatricolati/iscritti
  - SSD di base e caratterizzanti dei singoli Corsi di laurea triennali e magistrali (di cui al D.M. del cd. sistema "A.V.A.")
  - SSD che non coprono al presente le ore necessarie di offerta didattica erogata col personale docente/ricercatore in servizio di ruolo (cfr. il 30% di cui al D.M. del cosiddetto sistema "A.V.A.")
- Ambito della ricerca/internazionalizzazione (50%)
  - Settori concorsuali che nel dipartimento hanno avuto una migliore valutazione in sede di ultima VTR (70%) e di VQR 2004-2010 (30%);
  - SC che nel dipartimento hanno ottenuto i migliori risultati nei programmi nazionali e territoriali di ricerca (anche in termini di finanziamenti ricevuti);
  - PRIN, FIRB, FAR ecc. nell'ultimo decennio 2004-2013;
  - SC che nel dipartimento hanno ottenuto i migliori risultati nella progettazione e nei progetti europei finanziati nell'ultimo decennio 2004-2013
- Ambito istituzionale
  - Per una valutazione complessiva, i Dipartimenti tengono conto, oltreché degli aspetti scientifici e didattici, anche dell'effettivo impegno istituzionale dei docenti (per es. nell'ambito del piano straordinario associati) svolto in qualità di delegati o coordinatori o membri di commissioni, a livello di Dipartimento e di Ateneo.

Relativamente all'integrazione effettuata dal Dipartimento in data 17/10/2018, il NdV osserva:

- sulla didattica: non si evincono con sufficiente analiticità le ragioni del fabbisogno didattico, sarebbe stato opportuno chiarire se le ore di didattica imputabili al settore siano riferibili ad insegnamenti di base, caratterizzanti, affini, a scelta studente (opzionali puri) oppure laboratori.

Dalla delibera non emergono elementi per apprezzare appieno la valutazione comparativa del SSD con gli altri SSD del Dipartimento anche con riferimento alle variazioni dell'organico intercorse negli ultimi anni.

- sulla ricerca: le considerazioni effettuate dal dipartimento dovrebbero essere sostenute da una quantificazione analitica del contributo di ogni SC per ognuna delle linee di indirizzo stabilite da Senato Accademico.

Per i motivi sopra esposti il NdV ritiene di non avere allo stato attuale elementi sufficienti per formulare il proprio parere in ordine alla richiesta pervenuta. Il NdV sottolinea come tale pronunciamento non osta a decisioni che il gli Organi vorranno assumere in proposito.

Il NdV sottolinea che per poter verificare le motivazioni del rispetto della puntuale applicazione delle linee indirizzo approvate dal Senato accademico nella seduta del 17 dicembre 2013 e richiamate nella delibera aprile 2018, in particolare per quanto attiene la comparazione con i SSD presenti in Dipartimento, occorre che i dipartimenti:

- come opportunamente richiesto dal Senato con la previsione di una programmazione biennale, illustrino il collocamento relativo dei settori scientifico-disciplinari presenti in ognuno delle misure previste dalle linee guida, fornendo un apparato motivazionale, analiticamente esposto, che abbia come punto di partenza proprio tali dati;
- contestualizzino l'analisi sulla base delle variazioni pregresse e ipotizzabili dell'organico in essere al dipartimento;
- argomentino la coerenza delle proposte con il piano strategico di ateneo e con altri documenti programmatici di Ateneo e di Dipartimento.

**Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

### **8. Parere congruità curriculum**

Il NdV, prende atto che in merito al punto in discussione sono pervenute quattro distinte richieste di parere sulla congruità dei curricula scientifici o professionale ai sensi dell'art. 2 lettera r) della legge n. 240 del 2010.

Relativamente alla richiesta dalla Direttrice del Master in Marketing e Direzione Aziendale pervenute in data 20/09/2018, in cui vengono comunicati al NdV l'elenco dei docenti per cui si richiede di esprimere un parere di congruità per la chiamata diretta (così come da tabella 1 allegata al presente verbale – Allegato 2), il NdV prende atto che l'elenco dei docenti individuati dal collegio di direzione del master corrisponde all'elenco rispetto al quale si era già espresso favorevolmente in data 17/04/2018, pertanto nulla osta nel confermare il proprio parere riguardo i docenti proposti per l'edizione 2017/2018.

Il NdV esamina la richiesta pervenuta in data 23/11/2018 dall'U.O. didattica studenti del Dipartimento di studi umanistici, relativa alla richiesta di parere di congruità dei curricula del dott. Dodman e della dott.ssa Cipollari al fine del conferimento diretto

per gli incarichi di insegnamento nel master in Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale, a.a. 2018/2019.

Anche in questo caso, il NdV prende atto di essersi già espresso, dando parere favorevole, in data 12/11/2015 per i suddetti soggetti, e di essersi espresso, altresì, con il medesimo esito, in data 19/12/2017 per il dott. Dodman (in un settore scientifico disciplinare differente).

Il NdV, esaminati nuovamente i curricula proposti, conferma la congruità degli stessi per le attività didattiche proposte ed elencate nella tabella 2 allegata – Allegato 2.

Il NdV prende atto della richiesta pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici – prot. n. 704 del 16/04/2018 – relativa al conferimento diretto di incarico di insegnamento per i proff. Migliori e Mignini, in quiescenza dall'Ateneo Maceratese a decorrere dal 01/11/2015.

Poiché i docenti interessati risultano in quiescenza da un periodo superiore ai tre anni, e pertanto non più riconducibili alle casistiche rispetto alle quali il NdV aveva disposto di considerare sempre congrui i profili scientifico-professionali – nota prot. n. 16291 del 19/09/2016 – il NdV procede alla valutazione dei curriculum proposti.

Il NdV, dopo attento esame della documentazione inviata ed in relazione agli insegnamenti proposti e specificati nella tabella 3 allegata al presente verbale – Allegato 2, esprime, ai sensi del citato art. 2, lettera r), della L. 240/2010 parere favorevole al curriculum del prof. Maurizio Migliori e del prof. Filippo Mignini.

Il NdV prende atto, infine, dell'ulteriore richiesta pervenuta dal direttore del dipartimento di studi umanistici – prot. n. 24389 del 27/11/2018 – relativa alla richiesta di parere di congruità del curriculum dell'arch. Gilberto Montali per il conferimento diretto di incarico di insegnamento in relazione all'attività didattica indicata nella tabella 4 allegata al presente verbale – Allegato 2.

Il NdV, dopo attento esame della documentazione inviata, in relazione al curriculum proposto e in virtù delle abilitazioni scientifiche nazionali conseguite dal soggetto, ai sensi del citato art. 2, lettera r), della L. 240/2010 esprime parere positivo alla congruenza del curriculum dell'arch. Montali.

13

**Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.**

#### **9. Varie ed eventuali**

Il punto non viene trattato.

Non essendoci null'altro da discutere, la riunione termina alle ore 13:30.

Macerata, 11/12/2018

Il Segretario

f.to dott. Giovanni Gison

Il Presidente

f.to prof. Matteo Turri